

## FONDAZIONE DELLA PROVINCIA ITALIANA - CHAMBÉRY

Nel 1839 la contessa Ignazia di Lutzow, moglie dell'ambasciatore d'Austria, si adopera insieme con l'amica Marchesa Giulia Falletti di Barolo, ad aprire, secondo i desideri di papa Gregorio XVI, una scuola per i figli del popolo la cui ignoranza religiosa è molto forte. Vengono chieste alcune suore alla Congregazione di S. Giuseppe di Torino che, in vista di questa fondazione, chiedono aiuto alle suore di Saint-Jean de Maurienne.

Partono per Roma Madre Teresa Ravelli del Sacro Cuore, superiora, sr Eufrasia Ravelli, sr Pelagia Portaz, proveniente da St. Jean de Maurienne e la conversa sr Genoveffa Dupont, proveniente dal noviziato di Chambéry, inviata a Torino perché i genitori non la lasciavano tranquilla.

Il gruppo delle suore parte da Torino il 14 settembre e giunge a Roma il 29 settembre. Dopo una prima dimora in via S. Venanzio, vicino all'Araceli, su interessamento della contessa, viene concessa ad uso gratuito una casa di proprietà del papa in via Maurina, che si trovava presso il "campo vaccino", attuale Foro Romano, accanto alla chiesa di S. Lorenzo in Miranda, ex tempio romano di Faustina ed Antonino.

Preziosa per lo sviluppo del lavoro delle suore nella città di Roma sarà l'amicizia e protezione di papa Pio IX, di cui si conservano numerosi attestati e segni di benevolenza.

Nel 1874 un incontro: Madre Felicité Veyrat, superiora generale di Chambéry, giunge a Roma per ottenere l'approvazione pontificia delle Costituzioni. Durante la sua permanenza soggiorna con le suore romane in via Maurina. Nasce una grande amicizia e affetto. Verso la fine del 1875 Madre Teresa scrive a Madre Felicité pregandola di inviarle una copia della nuova edizione delle Costituzioni. Ottenuto il documento, lo studia attentamente con le sue suore e nasce il desiderio di tornare alla congregazione di Chambéry, trasformando la congregazione romana in una provincia della congregazione francese. Inizia così un cammino che terminerà legalmente con l'annessione alla Congregazione il 22 marzo 1876.

Madre Felicité nomina prima superiora provinciale Maria Saveria Gannat, che ben presto a causa della sua salute precaria sarà sostituita dal 1877 da sr Aimée Curtet, nipote di Madre Felicité.